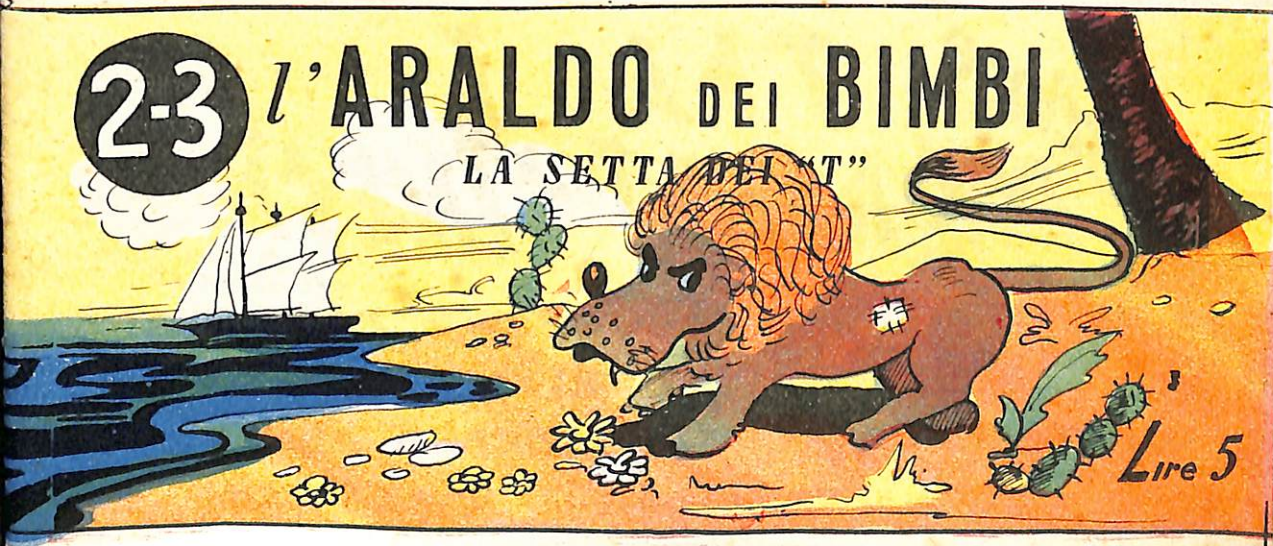
2-3
l'ARALDO DEI BIMBI
LA SETTA DEI "T"
Lire 5

Attenzione

TRA I CORSARI CINESI

È IL TITOLO DEL PROSSIMO FASCICOLO

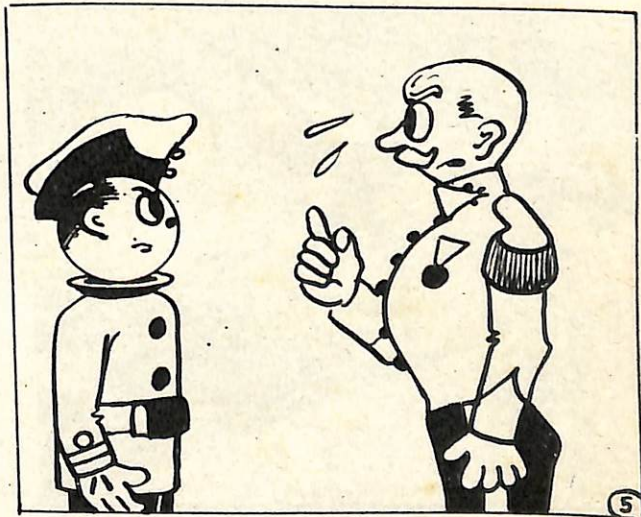
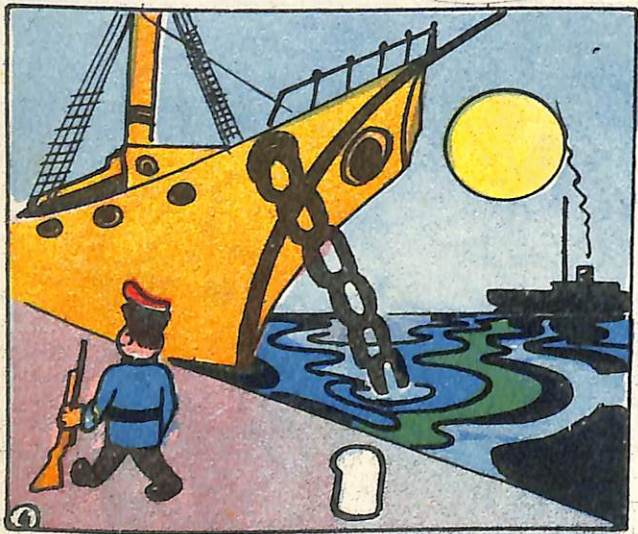
BIMBI! FATELO RICHIEDERE

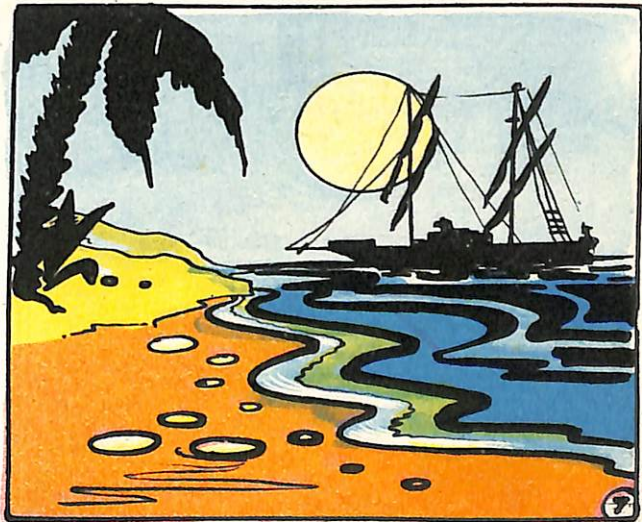
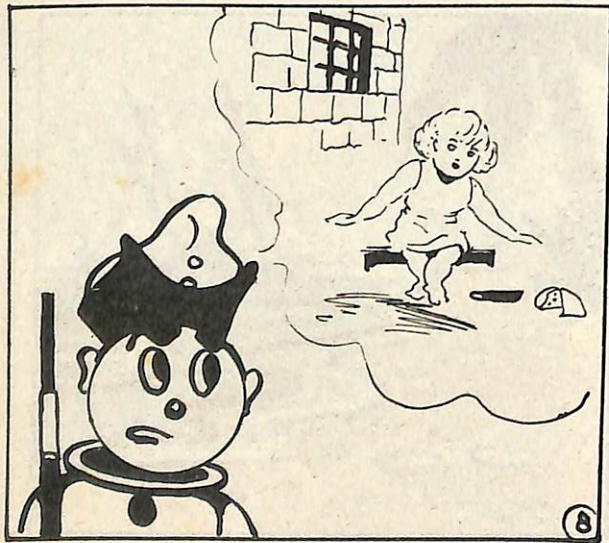
DAI VOSTRI GENITORI AI CONCESS. BUTAN-GAS

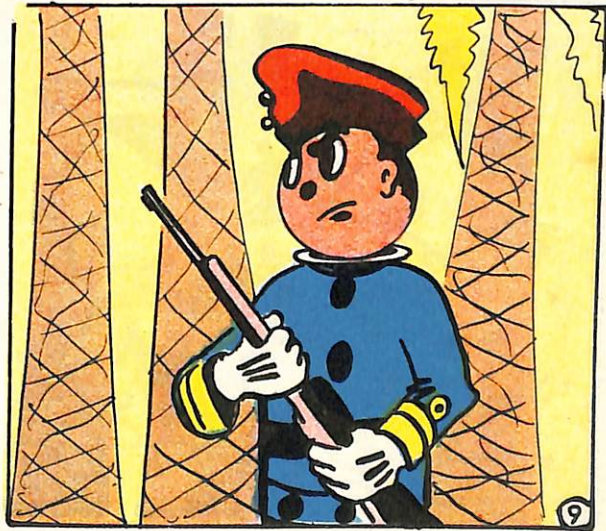
TESTO DI TOGNI - DISEGNI DI DE SILVA

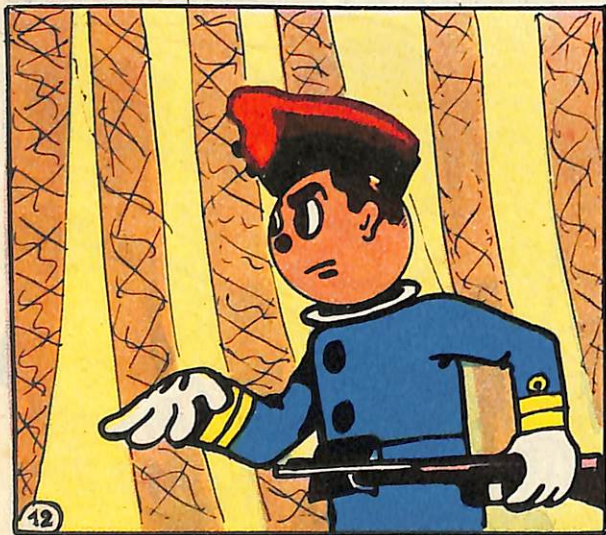
Il dolore ovunque aleggia
nella triste, vuota reggia:
tutti, in gran disperazione,
sono in preda all'emozione.

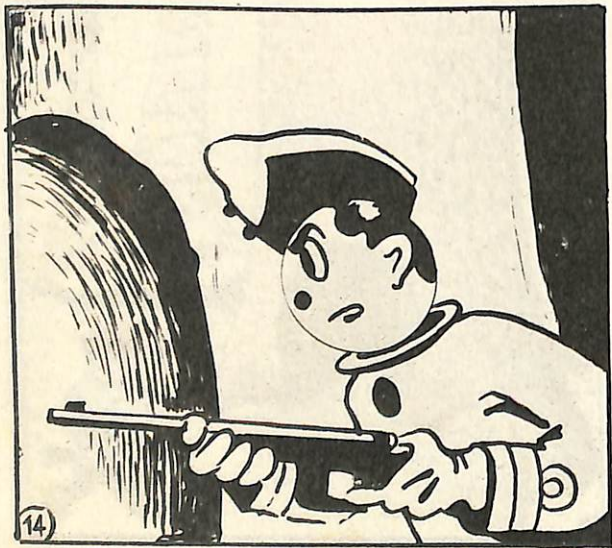
Di Ramachi il pargoletto,
nottetempo, nel suo letto,
con l'astuzia fu rapito
da un perfido bandito.

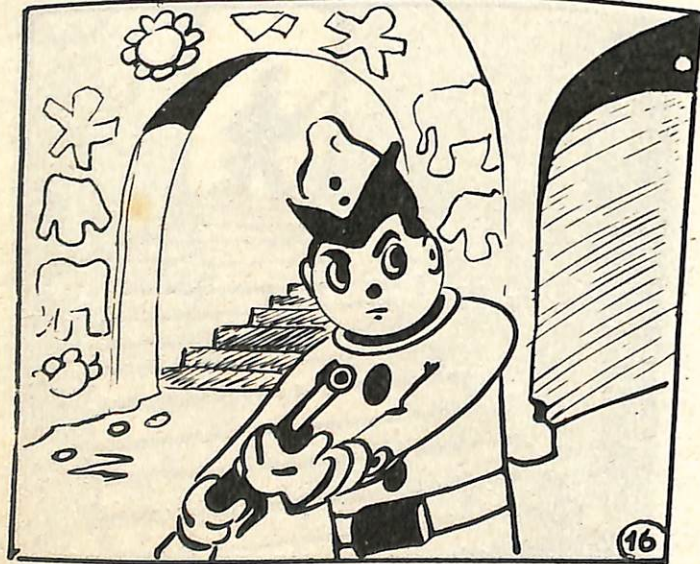
Solo il prode Bombolino
ritrovare può il bambino,
già lo sa il Governatore:
saprà farlo con onore.

Il tenente ardimentoso
or progetta un coraggioso
ma sapiente pian d'azione
su cui imposta la misione.

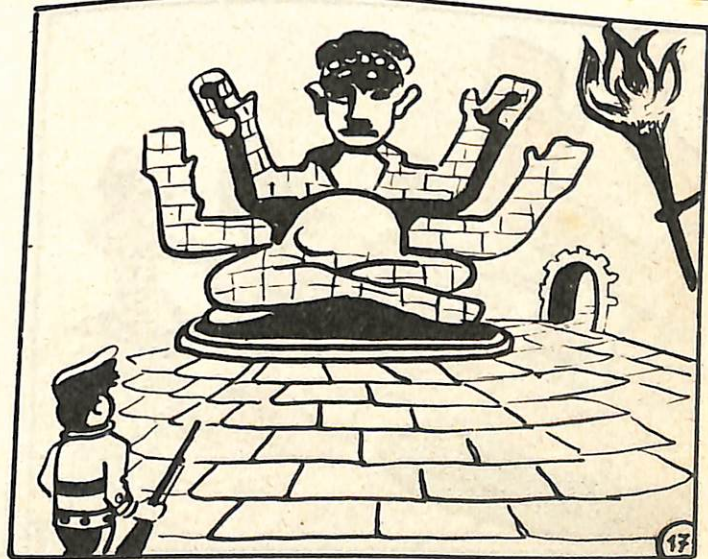
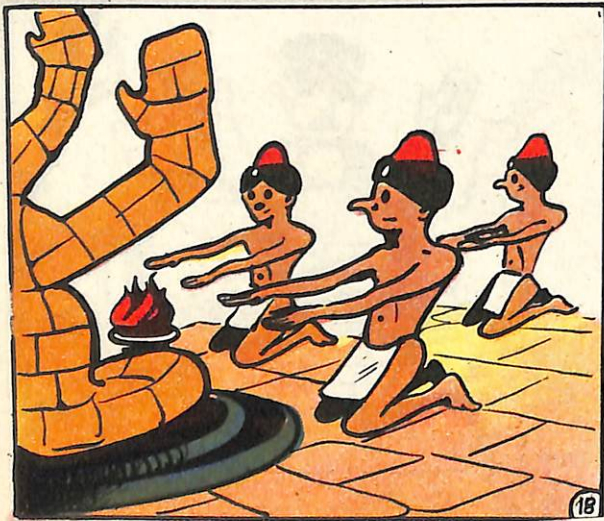
Dopo un lungo viaggio arriva
il veliero sulla riva:
ammantato è il brullo lido
dal mister più ignoto e infido.

Bombolin non si sgomenta,
solo un dubbio lo tormenta:
qual destino avrà incontrato
il piccino sventurato?

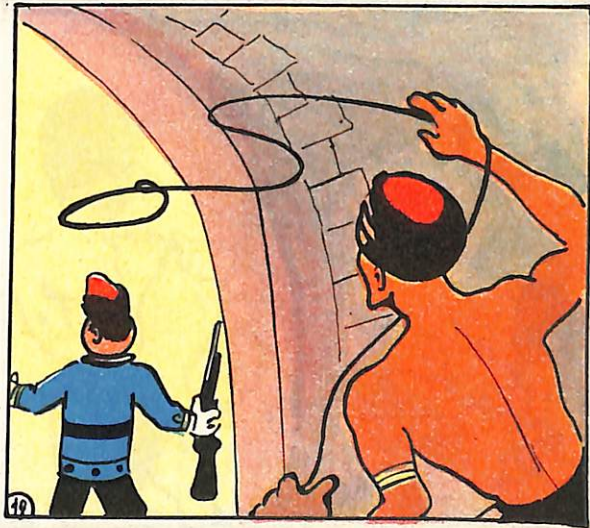
Giace misero in catene,
soffre le più ingrate pene
nelle fetide prigioni
degli orribili predoni?

Mentre assorto e silenzioso
va l'eroe nel bosco ombroso:
ode un abbaiare strano:
ecco: là! Fido Butano!

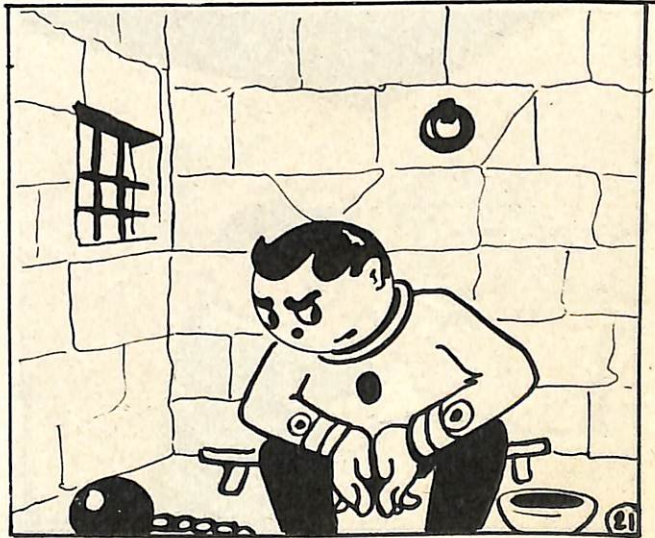
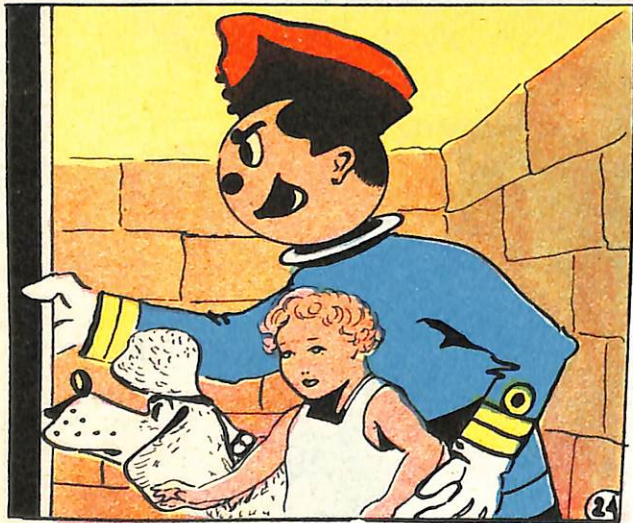
Con il cane a sè vicino
si incammina Bombolino,
ma d'un tratto sottovento
giunge un grido di spavento...

Si precipita allibito
donde par il grido uscito:
repentino è il suo sospetto
sarà forse il pargoletto?

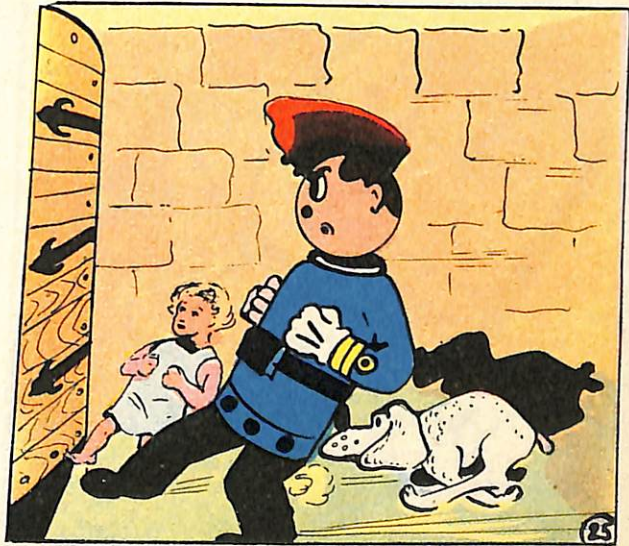
Giusto lì, poco distante,
svetta simile a un gigante
un grand'albero frondoso
dall'aspetto assai curioso.

S'apre infatti nel suo tronco
un pertugio buio e tondo
e il tenente ipso facto
s'introduce lesto e ratto.

Giù discendon di volata
per l'impervia scalinata
al cui fondo, stretta e ria
v'è un'oscura galleria.

Manca l'aria e pur la luce,
il silenzio è greve e truce:
Bombolin senza paura
sempre avanza a la ventura.

Trafelato alfin arriva
alla cripta della diva:
è Kalì, l'idolo avito
cui con leggendario rito

i proseliti fedeli
le preghiere lor crudeli
dicon fusi nell'ardore
d'una fede di terrore.

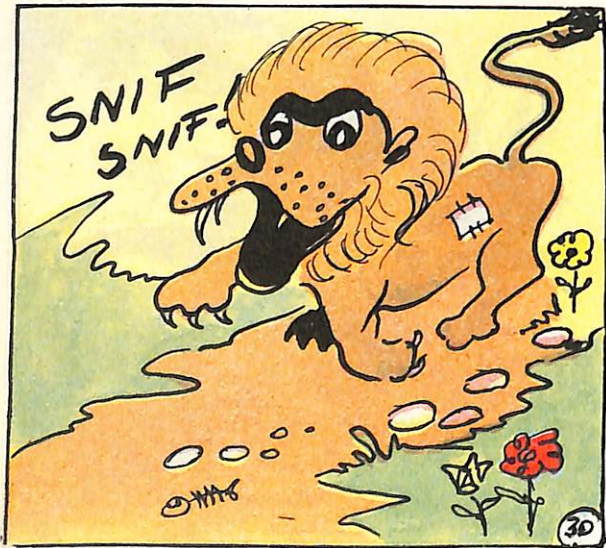
Il respiro trattenendo
Bombolin guarda fremendo,
ma d'un tratto il collo stretto
vien dal laccio maledetto :

Sono i Tughs strangolatori
che con urla e con clamori
scaraventan Bombolino
in prigion col cagnolino.

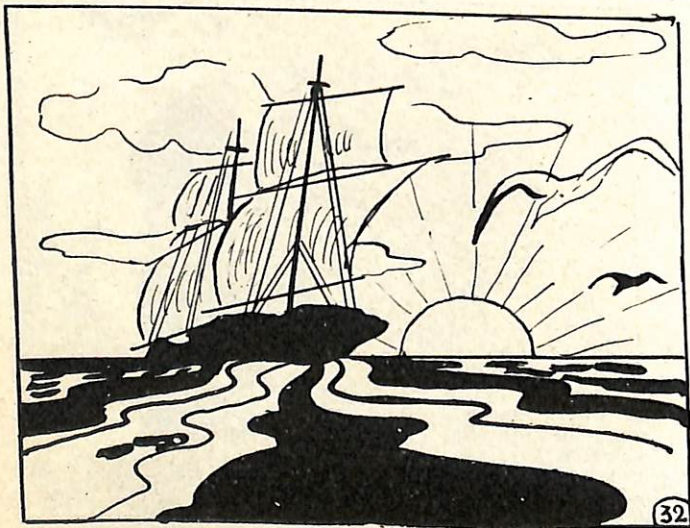
Mentre assiso sulla panca
se ne sta con aria stanca
ode il baldo tenentino
il lamento d'un bambino.

Senza perdere un momento
più veloce assai del vento
se ne fugge Bombolino
con Butano e col bambino.

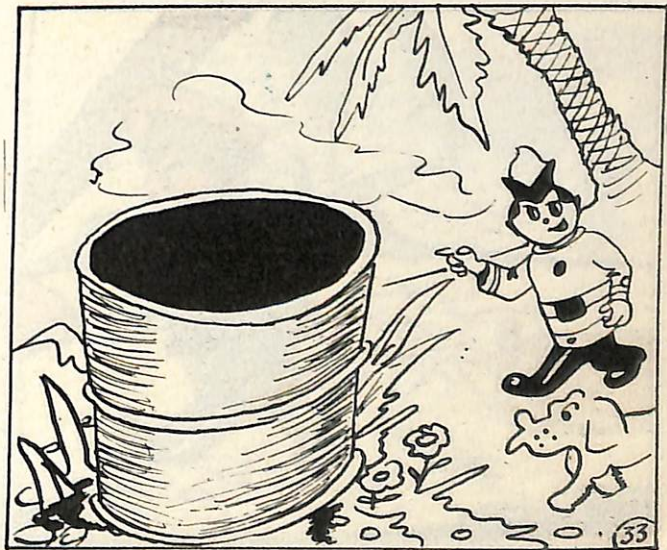
Corre, corre di carriera
nella galleria nera,
ma si ferma d'improvviso:
su una porta batte il viso!

Non si turba tuttavia
per la dura sorte ria:
con vigore portentoso
svelle il saldo, rugginoso,

robustissimo portone;
sferra poi uno sganassone
che al guerrier esterrefatto
rende il naso tumefatto!

Su, su, su, per l'erte scale
con la prole inver regale:
ecco il sole, finalmente!
Bravo assai, signor tenente!

Se un pericol fu scampato
ve n'è un altro che annidato
sulla riva si nasconde
tra le folte, verdi fronde:

con un rauco ruggito
che al piccin strappa un vagito
un leon, fiero e possente,
lento incede fieramente.

Ma il famelico avversario
con ardire temerario
dall'eroe viene affrontato
e in unattimo spacciato.

**Sono giunti al litorale
ma il timor ecco li assale
ormai lungi dalla riva
va il veliero alla deriva.**

Senza nave è un triste affare
arrischiarsi in mezzo al mare:
Bombolin vede una botte,
va e sparisce nella notte...

Torna dopo qualche istante
con un agile natante:
era un tino, come ha fatto
trasformarsi sì d'un tratto?

Sobbalzando sui verdi flutti inquieti la minuscola navicella, abilmente pilotata da Bombolino, inizia il viaggio di ritorno.

Dopo giorni e giorni di perigliosa traversata, Fido Butano, ritto sulla prora abbaia gioiosamente mentre una linea oscura si disegna all'orizzonte: terra, terra, finalmente!

Con il cuore in tumulto il Governatore è là che attende ansiosamente sulla spiaggia...

Felice e commosso può infine riabbracciare l'adorato figlioletto mentre gli fiorisce nell'animo un profondo sentimento di riconoscenza per l'eroico tenente.

La sera stessa invita a colloquio Bombolino e si fa narrare la travagliata odissea della pericolosa avventura: egli che ben conosce il valore del nostro baldo protagonista, che ben sa quali formidabili capacità di risorse abbia, non può tuttavia far a meno di stupire allorchè Bombolino gli racconta la miracolosa trasformazione della botte di ferro.

Incuriosito, il Governatore vuol assolutamente sapere come abbia fatto e Bombolino, sorridendo, gli parla sommessamente all'orecchio...

Anche questa volta lasciamo a voi ragazzi il non facile compito di risolvere l'enigma.

Chi di voi ci manderà la risposta esatta o, perlomeno, più vicina alla realtà, riceverà, quale ambito premio, un magnifico dono.

Coraggio, dunque, e... buon lavoro!

Compilate le vostre risposte completando il talloncino a retro riprodotto ed inviandolo in busta sigillata alla:

BUTAN-GAS S.p.A., Ufficio Pubblicità - Sezione Stampa e Propaganda - Milano - Via Larga 11.